



Egregio Signor Sindaco
Andrea Orlandi
Comune di Rho
P.zza Visconti 24
20017 RHO

Rho, 6 dicembre 2024

OGGETTO: Interrogazione scritta **URGENTE** ex artt. 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale da pubblicarsi come da regolamento nella sezione on-line del portale del Comune di Rho.

Premesso quanto segue.

- Attraverso l'istituto dell'accesso agli atti il sottoscritto chiedeva, in data 1° ottobre 2024, al Signor Sindaco e all'Assessore di competenza Valentina Giro di conoscere il "*Nome dei fornitori delle materie prime di energia per il funzionamento del Teatro De Silva*".
- Con nota del 9 ottobre 2024 ricevevo dal Direttore AREA 4 Dr. Vittorio Dell'Acqua la seguente comunicazione che si trascrive: "*ENERGIA ELETTRICA: A2A Energia S.p.A. dall'1.11.2023 a tutt'oggi, in adesione convenzione CONSIP EE20 Lotto 2..... GAS (Teleriscaldamento ed Energia Frigorifera): NET S.R.L..*".
- Con conseguente lettera al Sindaco in stessa data 9 ottobre 2024 chiedevo "*in relazione al mio accesso agli atti, che allego come allego la risposta ricevuta, mi sono posto la domanda di come mai il Teatro Civico De Silva si fornisca dell'energia elettrica, da almeno tre anni a questa parte, da fornitori diversi da Nuovenergie. Immagino lei abbia tutte le spiegazioni che le chiedo gentilmente di trasferire anche a me*".
- A questa richiesta di delucidazioni ho ricevuto, dal Direttore AREA 4 Dr. Vittorio Dell'Acqua, nota Protocollo Interno N. 67259/2024 del 24-10-2024 integrazione alla richiesta di delucidazioni nella quale in sostanza mi veniva riferito che "*le utenze relative all'Energia Elettrica del Teatro Civico De Silva sono a tutt'oggi intestate al Comune di Rho che aderisce alle Convenzioni Consip ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135) che praticano le tariffe più favorevoli a favore delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a totale partecipazione pubblica o indiretta, le quali sono tenute ad approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali.*"
- In data 4 novembre 2024 presentavo interrogazione urgente nella quale mi permettevo evidenziare in premessa che il "chiarimento" fornito dal Funzionario (art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), erroneamente,

ometteva di riferire che la stessa legge prosegue nei seguenti termini: **“E’ fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale”**.

- Pertanto, alla luce di quanto prevede la legge di riferimento, pare evidente che non sia scontato che le tariffe in convenzione Consip siano in assoluto le più convenienti nel mercato del settore.
- L’oggetto di interrogazione era il seguente: *“Si chiede quindi di conoscere se il Comune di Rho abbia mai chiesto alla propria partecipata Nuovenergie Spa, la disponibilità ad offrire, in una eventuale procedura di gara, l’applicazione di tariffe scontate rispetto a quelle previste dalle Convenzioni Consip, richiesta a questo punto che estendo non solo per il Teatro Civico De Silva, ma per tutte le utenze Luce e Gas afferenti agli immobili Comunali.”*
- In data 12 novembre ricevevo risposta nota con prot. N. 71912/2024 del 12.11.2024, sempre dal Direttore AREA 4 Dr. Vittorio Dell’Acqua, nella quale mi veniva comunicato che *“La gestione di una procedura di gara per la fornitura di energia elettrica (ma anche di gas o telefonia), risulta particolarmente complessa per un Comune”* e che *“Aderire alle convenzioni di Consip, risulta essere in termini di “economicità”, la modalità più vantaggiosa per l’Ente”*, in quanto *“predisporre una gara ad evidenza pubblica considerando i tempi di pubblicazione, di gara e di controllo dell’aggiudicatario- non risulta, in termini di economicità, vantaggiosa per l’Ente”*.

Ora alla luce di tutto quanto sopra, e venendo alla presente interrogazione, mi preme osservare che la stessa era volta a capire come mai le forniture del Teatro Civico e degli altri immobili afferenti al Comune di Rho non fossero mai state assegnate a Nuovenergie S.p.A. e il riscontro fornito non rappresenta affatto alcuna risposta puntuale, congrua e in linea con la normativa applicabile, eludendo, per converso, la mia domanda in maniera imbarazzante e, una volta di più, e in violazione degli articoli 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Tanto, con la presente, si contesta formalmente e ad ogni effetto di legge al Sindaco, Dr. Andrea Orlandi e all’Amministrazione Comunale, nella mia qualità di Consigliere Comunale e di Presidente della competente Commissione Comunale, con invito a trasmettere gli atti ex artt. 51 e 52 del d. lgs. 26.8.2016, n. 174 all’Autorità contabile suindicata, in conformità alle previsioni di legge e alle regole di contabilità pubblica.

oooo

Mi corre l’obbligo tuttavia di ricordare che l’obiettivo del sistema degli appalti pubblici è quello di garantire trasparenza, efficienza e **contenimento della spesa**.

In questo contesto, le convenzioni Consip rappresentano sicuramente uno strumento strategico, offrendo la possibilità di acquisire beni e servizi a condizioni predefinite e, teoricamente, vantaggiose.

Ciò premesso, mi preme sottolineare che il legislatore consente alle stazioni appaltanti di non ricorrere alle convenzioni Consip in presenza di alcune circostanze. In particolare:

- mancata disponibilità di beni o servizi o esigenze specifiche (qualora la convenzione Consip non preveda la fornitura dei beni o servizi richiesti dall'ente);
- condizioni economiche più vantaggiose;
- procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando.

Risulta, quindi, evidente che l'adesione alle convenzioni Consip rappresenta un obbligo assolutamente derogabile e che vi sia la necessità da parte dell'ente di effettuare una valutazione comparativa tra le condizioni offerte dalla convenzione Consip e quelle di mercato e di verificare, quindi, la sussistenza di effettive condizioni di convenienza.

Inoltre, la tesi che vedrebbe il Comune di Rho non in grado di esperire una procedura per l'assegnazione delle forniture di gas ed energia elettrica a condizioni migliorative rispetto a Consip, e magari alla propria partecipata, non è ragionevolmente credibile, atteso il personale di cui gli Uffici comunali dispongono e le relative competenze ex art. 107, co. 1 e 3, d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.u.el.), ben remunerate secondo contratto degli Enti locali.

La gestione di un appalto di forniture di energia elettrica e gas, in ogni caso, non sembra così complessa come viene sostenuto.

Infatti, non mi risulta che vi sia alcuna necessità di "*far riferimento ad indici di borsa diversi*" né di studiare diverse "*fasce di fornitura*", poiché questi parametri possono essere stabiliti in maniera univoca dalla stazione appaltante che, per logica, può applicare tout court ciò che è previsto dalla normativa applicabile vigente, senza alcuna necessità dell'aiuto di un professionista esterno.

Per analogia, anche le condizioni di fornitura del contratto verrebbero stabilite dalla stazione appaltante, in osservanza a quanto previsto dalla convenzione Consip: trattasi di condizioni vantaggiose per il Comune che il fornitore, a maggior ragione se azienda partecipata in misura maggioritaria pubblica (Nuovenergie S.p.A.), può benissimo accettare, previa procedura apposita.

Si ribadisce che è infine possibile esperire, nel rispetto delle normative vigenti e in massima ed effettiva trasparenza, la procedura di affidamento delle forniture di gas ed energia con condizioni più vantaggiose rispetto a Consip su piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia, in modo relativamente semplice e veloce e che altri Comuni della Lombardia se ne siano avvalsi. Quindi, al fine anche di valorizzare la presenza sul mercato attraverso un incremento di fatturato della partecipata del Comune di Rho Nuovenergie S.p.A., formulo come segue una nuova interrogazione **URGENTE** ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale:

1. Si chiede di conoscere se il Comune di Rho abbia mai chiesto alla propria partecipata Nuovenergie S.p.a., la disponibilità ad offrire, in una eventuale procedura di gara, l'applicazione di tariffe scontate rispetto a quelle previste dalle Convenzioni Consip per tutte le utenze riconducibili al Comune.
2. Si chiede di conoscere e di fornire le relative evidenze se il Comune di Rho abbia effettuato una valutazione comparativa tra le condizioni offerte dalla convenzione Consip e quelle di mercato e se abbia verificato, quindi, la sussistenza di effettive condizioni di convenienza.
3. Se l'Amministrazione Comunale e, per essa, il Sindaco, legale rappresentante, e i Funzionari responsabili assicurano, sotto la propria responsabilità, che l'operato dell'Ente territoriale è conforme alla normativa applicabile.
4. Se l'Amministrazione Comunale e, per essa, il Sindaco, legale rappresentante, intendono attivare gli Uffici competenti verso la procedura adottata da altri Comuni della Regione Lombardia al fine di risparmiare sulle forniture energetiche con prezzi inferiori a quelli di indirizzo CONSIP.

Confidando in un **URGENTE, tempestivo e puntuale riscontro** alla interrogazione posta con il presente atto ex artt. 13 e 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, possibilmente in conformità alla legge dello Stato, colgo l'occasione per porgere i più deferenti ossequi.

Daniele Paggiaro
Capo Gruppo
Forza Italia